



# ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTEFORTE

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA 1° GRADO  
Via Novella, 4 – 37032 MONTEFORTE D'ALPONE (VR)  
Tel. 045/7610915 - www.istruzioneemonteforte.edu.it

C.F.: 92011580237 - e-mail: VRIC844005@ISTRUZIONE.IT

VRIC844005@PEC.ISTRUZIONE.IT

Prot. n. 2605/B14

Monteforte d'Alpone, lì 19-11-2019

AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
**AGLI ATTI DELL'ALBO PRETORIO**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
  - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
  - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR del Veneto per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
  - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### **Atto d'indirizzo**

**per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.**

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80, dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto:

- a) dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno,
- b) delle proposte e dei pareri formulati dai genitori nei questionari di fine anno scolastico,
- c) dei servizi e dei supporti offerti dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori

3) Per quanto riguarda il *fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali*, il fabbisogno *dell'organico dell'autonomia, il potenziamento dell'offerta e gli obiettivi formativi prioritari* si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- attrezzature e infrastrutture materiali : occorre sviluppare l'informatizzazione dell'istituto;
- posti di organico, comuni e di sostegno: siano corrispondenti al numero degli alunni iscritti;
- posti per il potenziamento dell'offerta formativa: il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 5 (CINQUE) unità;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e inoltre, per la secondaria, quella del coordinatore di classe;
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari (secondaria) o per classi parallele (primaria), nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, commissioni trasversali (ad esempio, per la continuità e l'orientamento, per il piano di miglioramento);
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario dovrà essere confermata la presenza di 4 assistenti amministrativi e si chiederà l'assegnazione di 13 collaboratori scolastici (a seguito dell'aumento del numero delle classi della scuola primaria a tempo pieno).

**4) per quanto riguarda le** iniziative di formazione rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e la definizione delle risorse occorrenti si preveda di continuare la formazione all'interno della rete "Riconoscere e valorizzare le differenze" e si favoriranno altre iniziative di formazione tramite docenti o associazioni locali. Inoltre, si proseguirà con la formazione obbligatoria relativa alle norme sulla sicurezza (legge 81/01).

5) *per quanto riguarda* i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, potranno essere inseriti nel Piano quelli che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2".

6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento alla stessa esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta.

7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i bisogni di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere, le modalità ed i tempi di attuazione, le azioni di monitoraggio e verifica.



Il dirigente scolastico  
Giuseppe Boninsegna

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo n.39/1993.